



COMUNE DI SANSEPOLCRO

OGGETTO: AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE RIVOLTE CONGIUNTAMENTE AD EDUCATORI DI NIDO ED INSEGNANTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA DELLA VALTIBERINA – ANNO EDUCATIVO/SCOLASTICO 2017/18.
CIG: Z822204E00.

IL RESPONSABILE

VISTA la determinazione n.63/2018,
PRESO ATTO che il Piano Educativo di Zona a.e.s. 2017/18 - Settore infanzia - redatto conformemente alla DGRT n.536/2017, approvato dalla Conferenza per l'Educazione e l'Istruzione della Valtiberina, che ha incaricato il Comune di Sansepolcro, Ente capofila di Zona, del mandato di procedere all'affidamento delle attività in oggetto, prevede un intervento per la formazione congiunta rivolta ad operatori di servizi all'infanzia della Valtiberina

AVVISA

che intende procedere alla raccolta di manifestazioni d'interesse per l'affidamento delle attività in oggetto.

ENTE APPALTANTE

Comune di Sansepolcro

P.I. 001934305519

Via Matteotti n. 1 – 52037 Sansepolcro (Ar)

Tel. 0575732216 – Fax 0575732253

PEC: protocollo.comunesansepolcro@legalmail.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – Dott.ssa Maria Cristina Giambagli

Informazioni: Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Sansepolcro – tel.0575732216 - mail giambagli.mariacristina@comune.sansepolcro.ar.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L.R.n.32/2002 - DPRG n. 41/r/2013 e s.m.i. - DGRT n.536/2017 - Legge n.107/2015 - DGRTn.1242/2017 - DRT n.17585/2017.

Le prestazioni oggetto del presente avviso sono ricomprese nell'allegato IX del d.to lgs 18 aprile 2016, n.50. Pertanto, pur utilizzando i principi generali del Codice dei Contratti, in ogni caso il medesimo non deve intendersi come integralmente applicabile all'affidamento in questione.

Per la scelta dell'affidatario si terrà conto, in ordine di preferenza: dell'esperienza del soggetto istante in materia di formazione sui temi di cui al presente avviso risultante dal curriculum; della qualità e della fattibilità del progetto; dei titoli di studio.

Nel caso pervenga una sola istanza, il Comune si riserva la facoltà di procedere con l'unico concorrente, verificata con esito positivo la sussistenza in capo al medesimo dei requisiti richiesti.

L'eventuale affidamento esclude vincoli di subordinazione nei confronti dell'Ente in quanto nessun rapporto di impiego viene ad instaurarsi con il Comune di Sansepolcro. Il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione e l'affidatario concorderanno tempi e modalità di raccordo tali da garantire la migliore realizzazione dell'intervento.

OGGETTO, MODALITA' E LUOGHI DI ESECUZIONE

Attività di formazione rivolta congiuntamente ad educatori di nido ed insegnanti di scuola dell'infanzia, oltre che a personale ausiliario e ATA, della Valtiberina, da realizzarsi sulla base di specifico progetto, da svolgersi in più giornate, presso una o più strutture educative della Zona (vedi elenco in Allegato1) tenendo conto delle necessità di lavorare in gruppi e di coordinarsi con la programmazione ordinaria dei nidi e delle scuole dell'infanzia del territorio. Il numero dei potenziali educatori, insegnanti e operatori di nido/scuole infanzia fruitori della formazione è di circa 50. Deve essere prevista la ripetizione del modulo formativo nel caso di gruppo superiore a 25 unità.

IMPORTO E DURATA

Per l'attività di cui trattasi sarà attribuito un compenso complessivo ed omnicomprensivo massimo di €1.301,45 su cui graveranno tutti gli oneri di legge a carico dell'affidatario e il contributo IRAP a carico del Comune se e in quanto dovuto. Le attività dovranno essere espletate entro il periodo marzo/giugno 2018. La liquidazione sarà disposta previa presentazione di fattura e acquisizione da parte del Comune di relazione finale sulle attività svolte.

REQUISITI

Saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse di istanti in possesso dei requisiti di base necessari per contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Inoltre sono richiesti:

- competenza nella progettazione e nella conduzione di percorsi formativi sulle tematiche di seguito descritte
- documentabile esperienza professionale nella formazione con particolare riguardo a percorsi analoghi a quello di cui al presente avviso
- laurea triennale/specialistica/magistrale o vecchio ordinamento.

Gli istanti devono disporre di polizze assicurative RCT e INAIL o devono dichiarare di impegnarsi a provvedere alla loro stipula all'atto dell'affidamento.

PROGETTO

Conformemente 1) all'art.1 comma 124 della legge n.107/2015; 2) al protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale di cui alla DGRTn.1242/2017, che riconosce la partecipazione dei docenti delle scuole dell'infanzia statali ai percorsi di formazione congiunta proposti come percorsi riconosciuti dal Piano nazionale per la formazione docenti, al fine di garantire ai partecipanti il riconoscimento delle attività formative, e 3) ai documenti tecnici approvati con DRT n.17585/2017, il progetto ha il fine di implementare il percorso formativo che coinvolge insieme sia educatori di nidi che insegnanti di scuole dell'infanzia della Valtiberina. Le proposte devono riguardare la prospettiva 0/6. I corsi potranno svolgersi in servizi e comuni diversi, prevedendo lavori in gruppi alternati a sedute plenarie.

Gli Istituti Comprensivi di Zona si sono impegnati ad inserire il percorso formativo nel piano di aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione. Fin qui la continuità educativa è stata trattata nei Piani dell'Offerta Formativa e nei RAV d'Istituto prevalentemente per le classi ponte tra infanzia e primaria, mentre con il percorso di formazione congiunta, negli aggiornamenti del RAV l'obiettivo è quello di inglobare anche la fascia 0/3, garantendo la continuità del processo educativo 0/6 che mira a promuovere lo sviluppo del soggetto tenendo conto dei cambiamenti evolutivi e delle diverse istituzioni scolastiche che incontra durante il suo processo di crescita.

Si parta dal presupposto che la continuità educativa è aspetto portante del processo evolutivo della persona, il quale avviene per tappe, in cui quelle che seguono sono collegate a quelle precedenti. Riguarda il raccordo verticale tra servizi educativi e scuole dell'infanzia e il raccordo orizzontale tra servizi/scuole dell'infanzia, famiglie e contesto. La continuità rappresenta un valore da praticare nelle sue articolazioni pedagogiche e organizzative; tuttavia, anche la discontinuità è necessaria nel processo di sviluppo se inserita in una cornice di coerenza educativa che considera l'unicità della persona al di là dei cambiamenti conseguenti alla crescita e contingenti.

Il progetto dovrà sviluppare un percorso che ha come filo conduttore la continuità educativa 0/6, secondo le formulazioni contenute nella normativa vigente, a supporto delle problematiche che incontrano nel lavoro quotidiano educatori, insegnanti di scuola dell'infanzia, personale ausiliario e ATA anche nel rapporto con le famiglie.

I temi, nella prospettiva 0/6, dovranno riguardare il raffronto tra le prassi attuate dai servizi e problematiche inerenti alla vita quotidiana dei medesimi. Durante i laboratori potranno essere trattate tematiche proposte dai singoli servizi, potendo gli operatori lavorare con l'obiettivo di perseguire e sviluppare linee pedagogiche comuni già adottate o altre adottabili, con un lavoro di integrazione supportato dalla condivisione delle "buone pratiche" già realizzate. Al centro dovranno essere poste le modalità con cui i nidi e le scuole dell'infanzia mettono insieme le diverse idee di bambino, traducibili inevitabilmente in scelte educative e didattiche. Uno dei temi della formazione sarà la riflessione sugli spazi, interni ed esterni, per progettare ed organizzare contesti di conoscenza e di approfondimento, insieme all'analisi del nuovo approccio normativo sul Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita ai sei anni. La formazione non deve essere sbilanciata verso una delle due parti (nidi - scuole infanzia) e deve essere vicina alle pratiche educative quotidiane, considerando il peso considerevole e la ricaduta che può avere sul miglioramento della qualità dell'approccio educativo e d'insegnamento.

Si tratta di sostenere gli operatori ad apprendere e realizzare buone pratiche per favorire il passaggio dei bambini al servizio/scuola successivi. È un raccordo che comporta ricerca e sperimentazione di percorsi progressivi: ciascun segmento (servizio e scuola) diventa fondativo e può affermare il diritto di contaminare gli altri percorsi, attraverso un legame da sviluppare tra organizzazione e didattica nei servizi educativi dell'infanzia, l'organizzazione di incontri con colleghi di servizi diversi e con le famiglie che usufruiscono dei medesimi, nell'ottica di una comunità educante, capace di dialogare con tutti i soggetti del territorio a cui competono l'educazione e la formazione delle persone. Le relazioni, insieme ai saperi e ai valori, sono da considerare come elemento centrale dell'esperienza formativa per sviluppare una sensibilità personale e una disponibilità ad aprirsi all'altro che sono fondamentali nel processo di costruzione e maturazione delle professionalità educative.

Caratteristiche dell'organizzazione del percorso: unica tipologia di Unità formativa con replica per favorire la migliore fruizione del corso da parte di un numero di circa 50 unità di educatori/insegnanti suddivisi in due gruppi per un totale di 25 ore per gruppo, di cui 15 di formazione in presenza e 10 di attività laboratoriale.

PRESENTAZIONE ISTANZA

La domanda, corredata di fotocopia di documento di identità in corso di validità, dovrà pervenire al Comune – Ufficio Protocollo – via Matteotti n.1 a Sansepolcro 52037 (Ar) in busta chiusa recante la seguente dicitura “Manifestazione d'interesse formazione congiunta zonale 2017/18” oppure tramite PEC avente come oggetto la predetta dicitura, **entro le ore 12,00 del giorno giovedì 22 febbraio 2018**. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente e, in ogni caso, per la comprova fa fede il timbro di ricevimento apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Sansepolcro. Non fa fede pertanto la data del timbro postale.

CONTENUTI DELL'ISTANZA

La domanda dovrà contenere le dichiarazioni di cui all'allegato A del presente avviso, rese ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000. All'istanza dovranno essere allegati 1) curriculum; 2) progetto.

CAPACITA' DI CONTRARRE CON LA PA E TRACCIABILITA'

L'affidatario deve possedere i requisiti morali oltre che tecnici necessari per contrarre con la Pubblica Amministrazione. A tal proposito deve dichiarare: l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità coi dirigenti o funzionari del Comune; di rispettare le norme di cui al DPR 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e quelle previste dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Sansepolcro; di impegnarsi ad osservare le clausole pattizie di cui al "Protocollo d'Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale tra la Prefettura di Arezzo, la Provincia di Arezzo, la Camera di Commercio di Arezzo e i Comuni della Provincia di Arezzo". L'affidatario è inoltre tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dal D.L. del 12.11.2010, n.187, convertito in legge 17.12.2010, n. 217 come vigente.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs del 30/06/2003 n.196, i dati contenuti nella manifestazione d'interesse hanno la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità degli istanti a partecipare alla procedura in oggetto. I dati saranno trattati nella piena tutela dei diritti dei firmatari e della loro riservatezza a norma di legge. Con la presentazione della manifestazione d'interesse l'istante autorizza il Comune di Sansepolcro al trattamento dei dati forniti. L'Amministrazione comunale procederà al controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo, finalizzato alla raccolta di manifestazioni d'interesse nel rispetto dei principi generali di pubblicità, pari opportunità per i potenziali istanti e trasparenza dell'azione amministrativa. Pertanto la presentazione della manifestazione d'interesse non vincola in alcun modo il Comune di Sansepolcro nei confronti di chi la presenta. Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso e di non dar seguito all'affidamento del servizio. Gli elaborati progettuali non verranno restituiti e nessun compenso spetta per quelli inviati, che resteranno di proprietà del Comune di Sansepolcro.

Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune di Sansepolcro: www.comune.sansepolcro.ar.it alle sezioni "Albo Pretorio" e "Bandi di gara e contratti", sul sito dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici <http://www.regione.toscana.it/-/sistema-informativo-telematico-appalti-della-toscana-sitat->. e trasmesso per la pubblicazione a tutti i Comuni della Valtiberina Toscana.

Sansepolcro, 2 Febbraio 2018

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Cristina Giambagli